

## VALCAMONICA

## Malonno

## Ecco il fumetto sul paese del futuro

Alla residenza artistica Case sparse sono gli ospiti gli illustratori Chiara Abastanotti e Luigi Filippelli: coinvolgendo gli abitanti, avvieranno uno studio e

raccoglieranno elementi utili a raccontare il paese da una prospettiva inusuale: il futuro. Ne nascerà un fumetto su un paese immaginario. Sabato, alle 17.30, per la festa di chiusura della residenza, presentazione di una prima elaborazione del progetto con aperitivo all'aperto.

## Ponte di Legno

## In piazza la musica dei grandi cantautori

Domani, alle 21 in piazza XXVII settembre, «La canzone popolare», ovvero i grandi cantautori riproposti da Massimo Guerini (nella foto) e Davide Corini.



● **Berzo Demo, Consiglio.** Domani alle 18.30 si riunisce il Consiglio comunale per approvare la nuova convenzione per il segretario e per la nomina del revisore unico dei conti.

● **Edolo, festa.** Da venerdì a domenica c'è la sagra di San Gregorio a Cortenedolo: alle 18 apre lo stand con servizio bar al campo sportivo e intrattenimento.

● **Borno, incontro.** La stagione estiva della Gazza si chiude oggi alle 21 in sala congressi con «La Gazza incontra» dedicato a soci e simpatizzanti.

# Un «Trampolino» per saltare oltre le difficoltà e diventare autonomi

## Il progetto coinvolge 13 ragazzi con disabilità ospitati per due settimane in una casa vacanza

## Borno

Giuliana Mossoni

■ A cosa serve un trampolino? Per tuffarsi in piscina, saltare sulla neve o, anche, debuttare nello spettacolo. A Borno, da due decenni, il Trampolino viene utilizzato per prendere e dare fiato e autonomia, per rinforzarsi, dentro e fuori, e per generare sorrisi, giochi e solidarietà per ragazzi in difficoltà.

Da vent'anni. Nonostante i problemi che tutte le attività di beneficenza devono affrontare, il progetto Trampolino della Fondazione Don Tarcisio Festa continua ad andare avanti e in questi giorni accoglie in una casa vacanze dell'Altipiano tredici giovani tra i 6 e i 13 anni. Hanno tutti qualche difficoltà di tipo fisico o mentale: perché hanno

subito un trapianto d'organi o hanno disabilità intellettive. Visti insieme, nel grande prato all'esterno, nella sala gioco o a pranzo sono dei ragazzini che hanno solo voglia di giocare e stare insieme, imparando, per quanto possibile, a essere più autonomi.

**Esperienza.** Per molti di loro i dodici giorni del Trampolino sono la prima esperienza lontano dai genitori. Ma anche per le famiglie, che non vedono i loro figli per quasi due settimane, è una grande prova di forza.

A prendersi cura dei ragazzi, che provengono dal Bresciano e dal Torinese (in passato sono arrivati anche dall'estero), è una nuvola leggera di volontari: ci sono medici, educatori, psicologi, infermieri, assistenti e animatori, che magari prestano la loro opera per un solo pomeriggio (come il burattinaio che ieri

pomeriggio ha strappato sorrisi a tutti). In «regia» ci sono il presidente della Fondazione Don Tarcisio Festa, Marco Franceschetti, e Franco Tovagliari, psicologo d'origini varesine ma camuno d'adozione, oggi in pensione e perno scientifico dell'operazione. Per tutti la regola è unica: la gratuità, perché questa esperienza possa continuare. «È la magia della solidarietà - afferma Franceschetti - che pervade ogni attività e ci permette di andare avanti».

**La solidarietà.** A differenza del passato, quando a intervenire erano le istituzioni pubbliche e i grandi gruppi bancari, il progetto oggi è sostenuto da gesti piccoli e grandi, dalle donazioni di Rotary e Lions, al 5 per mille, alla Fondazione Comunità bresciana e la condivisione delle comunità. Come quella di Borno: domenica la nuova Amministrazione ha visitato la struttura, il Cai dà

supporto organizzativo, le attività commerciali del paese si mettono a disposizione. Su quel trampolino, nell'estate 2018, ci sono 13 ragazzini e 18 operatori ma, in fondo, potremmo esserci un po' tutti: basta poco, a volte solo un sorriso. //



Il presidente, Marco Franceschetti

	DOMENICA 19	LUNEDÌ 20	MARTEDÌ 21	MERCOLEDÌ 22	GIOVEDÌ 23
8:00	SVEGLIA	SVEGLIA	SVEGLIA	SVEGLIA	SVEGLIA
8:30-9:30	COLAZIONE	COLAZIONE	COLAZIONE	COLAZIONE	COLAZIONE
9:30-12:30	GIOCHI CON ANNA	GIOCHI CON ANNA	ARTE CON ANNA	LAGO LOVA	LAGO LOVA
12:30	PRANZO	PRANZO	PRANZO	PRANZO	PRANZO
13:30-15:00	APR GIOCO LIBERO	GIOCO LIBERO	GIOCO LIBERO	GIOCO LIBERO	SAN FERMO
15:00-18:00	TEATRO CON DURATTINI	ARTE CON ANNA	VIGILIA DEL TUSCO	FERMO	FERMO
18:00	PIT-STOP	PIT-STOP	PIT-STOP	PIT-STOP	PIT-STOP
19:30	CENA	CENA	CENA	CENA	CENA
20:45	CACCIA AL TESORO INTERNA	CACCIA AL TESORO ESTERNA	GELATO	KARAOKE	SERATA RELAX

Tabellone. Il calendario delle attività degli ospiti



Si gioca. I ragazzini ospiti del Trampolino arrivano dal Bresciano e dal Torinese

## Il bar Caretta riapre i battenti e torna a vivere

## Piancogno

Lo storico locale di via Veneto ora ha nuovi gestori: «Siamo orgogliosi»

■ È ricominciato tutto dove tutto sembrava essersi fermato: e se dietro al bancone ci sono sorrisi e facce nuove, l'aria che si respira è ancora quella del buon vecchio «Caretta».

Lo storico bar di Cogno che si affaccia su via Veneto e sulla piazzetta ha riaperto e ha un nuovo gestore: dopo 40 giorni di saracinesche abbassate, l'osteria più vecchia della frazione di Piancogno ha riaperto la macchina del caffè riportan-

do una ventata di ottimismo dopo il mini-shock dovuto alla chiusura di due bar in meno di un mese. «Sono stati due anni difficili - spiegano Eliana e Alfredo Caretta, proprietari del locale - e adesso si riparte da zero. La nuova gestione ha un entusiasmo coinvolgente che ci dà serenità e maggior ottimismo per il futuro».

Le chiavi del nuovo «Caretta» sono state affidate a Francesca Tadeo, Laura Cavalli e Marco Turini che hanno idee e buoni propositi da vendere per rimettere in moto gli ingranaggi dell'attività che ha scritto pagine importanti della storia di Cogno. «Nonno Giosuè - ricorda Eliana - aveva aperto nel 1908 come merceria e, col tempo, si è trasformata in osteria», ricorda Eliana. Poi è toccato a papà



In posa. Francesca Tadeo, Eliana Caretta e Laura Cavalli

Achille e mamma Egidia: eravamo bambini ma siamo cresciuti qui e qui abbiamo lasciato un pezzo di cuore». Come loro, anche alcuni clienti che hanno salutato la riapertura del bar con un messaggio lasciato sulla saracinesca: «Vi ringraziamo per la riapertura. Da parte di tutti i clienti vecchi e nuovi... grazie!».

Sette giorni su sette, dalle 6 del mattino fino a mezzanotte, il bancone del «Caretta» rivedrà tazzine, calici e sorrisi: «Ca-

retta - aggiunge Francesca - è un marchio, un nome storico conosciuto ovunque. Siamo orgogliose di poter riprendere questa storia dopo un mese e mezzo di chiusura». Per Laura «è una bella sfida ma le potenzialità sono tante e siamo sicure che andrà bene». Tavolini, sedie e bancone sono ancora nello stesso posto e non si negherà a nessuno la possibilità di giocare una partita a carte. Ben-tornato, Caretta. //

SERGIO GABOSSI

## Tre giorni come capitale mondiale dell'enduro

## Edolo

■ Il paese è in fermento da tempo, ma in questi giorni la fibrillazione è aumentata in vista del Gran premio d'Italia del Campionato mondiale Enduro Gp, che si svolgerà dal 31 agosto al 2 settembre nel territorio dell'Alta Valcamonica.

A organizzare, insieme al Comune, sono i moto club Edolo e Sebino «portare Edolo sul tetto del mondo enduristico». Dopo le prove all'estero, ora tocca a Edolo giocare questa carta, che l'Amministrazione vorrebbe trasformare in una vetrina non solo sportiva ma anche turistica.

Grande attenzione è stata riservata all'ambiente: i soci dei due gruppi sono impegnati da mesi nella pulizia delle strade di montagna dove si svolgeranno le gare (il tracciato toccherà anche Monno e Incudine) e, al

termine, il territorio sarà ripristinato.

Ben 82 gli iscritti, che arriveranno in paese già il 28 agosto. Il programma ufficiale prenderà il via il giorno successivo, con l'apertura del paddock, mentre il 30 toccherà all'area training e al quartier generale della gara. Il 31 si entra nel vivo con un super test tra l'area della piscina e la località Piantas, e con il via al programma d'intrattenimento. Sabato 1 settembre, poi, lo start della prima gara dal Municipio alle 9 e in serata spettacolo dei dj Ludovica Pagani e Andrea Preziosa alla piscina. Si chiude domenica con la seconda gara (alle 9) e le premiazioni (alle 17).

Il sindaco Luca Masneri, nel presentare ieri l'iniziativa in Municipio, ha ringraziato i presidenti dei moto club Costante Galli (Sebino) e Luciano Mossini (Edolo) per aver pensato a Edolo quale meta di una tappa del mondiale. // MOS